



COMUNE DI BRESCIA

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Determinazione dirigenziale n. 530 - **26/02/2026**

OGGETTO: PIANO ARIA E CLIMA DEL COMUNE DI BRESCIA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - METODOLOGIA.

Il Responsabile della struttura
"SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Premesso:

- che l'Amministrazione comunale di Brescia, nelle linee programmatiche di mandato, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8.9.2023, ha evidenziato la necessità di intervenire con azioni concrete finalizzate al sostegno alla transizione ecologica;
- che nell'ambito degli strumenti di programmazione economica finanziaria, a decorrere dal 2024, è stato inserito nel PIAO l'Obiettivo strategico "Piano Aria e Clima";
- che con deliberazione n. 25 dell'8.4.2024, il Consiglio Comunale ha previsto "la promozione di azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi strategici a livello locale", impegnando la Giunta a adottare il Piano Aria e Clima nell'attuale consiliatura;
- che la Direttiva Europea 2008/50/EC, all'art. 23, stabilisce che gli Stati membri avviino, con i soggetti a diverso titolo competenti, nelle zone o agglomerati in cui i livelli degli inquinanti superano i valori limite o valore obiettivo, i Piani contenenti misure appropriate che, agendo sulle sorgenti di emissione, consentano il rispetto "nel più breve tempo possibile" del limite delle emissioni, a tutela della salute dei cittadini;
- che l'art. 9 del D.Lgs. n. 155/2010 in recepimento di tale Direttiva pone in capo a Regioni e Province autonome tale compito;
- che il Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria - PRIA (DGR n. XI/449 del 2 agosto 2018) - Aggiornamento 2018 - invita i Comuni all'adozione di piani o strategie per il miglioramento della qualità dell'aria, riconoscendo il loro importante ruolo in questo ambito in termini di pianificazione comunale, urbanistica, traffico,

viabilità, edilizia e del sistema di regole stabilite dalla Regione;

- che il Settore Sostenibilità Ambientale ha pertanto curato la redazione del *Piano Aria e Clima del Comune di Brescia* (di seguito *Piano*);
- che il Piano, con il coordinamento del Settore Sostenibilità Ambientale, è stato definito nei suoi contenuti con la collaborazione della società TerrAria srl per la parte scientifica e redazionale e con il supporto di Poliedra Centro di Servizio e Consulenza del Politecnico di Milano per il percorso partecipativo, inoltre ha avuto l'accompagnamento dell'Osservatorio Aria e Clima e di due tavoli tecnici di lavoro (Tavolo Adattamento e Tavolo Mitigazione) che hanno raccolto apporti specialistici di stakeholders, degli enti competenti nelle diverse materie e dei settori comunali;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 473 del 19.11.2024 è stato avviato il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., della deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 e della deliberazione di Giunta Regionale del 10.11.2010 n. IX/761;

Riscontrato che il predetto provvedimento ha tra l'altro disposto:

- di dare pubblicità all'avvio del citato procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune di Brescia, sul SIVAS e all'albo pretorio online del Comune;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento del Piano Aria e Clima del Comune di Brescia è l'ing. Claudio Bresciani, Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS il Dott. Graziano Lazzaroni - Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- di individuare quale Autorità Procedente il Comune di Brescia rappresentato dall'ing. Claudio Bresciani Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi di cui alla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761;
- di dare atto che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1a alla deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010:
 - i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, da consultare

obbligatoriamente e da invitare alla Conferenza di Verifica;

- le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
- i Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui all'allegato 1a alla D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
 - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA U.O. CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI - STRUTTURA ARIA;
 - Provincia di Brescia - Area del Territorio - Brescia;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Consorzi di bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella;
 - AIPO Agenzia Interregionale del Fiume Po;
 - Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po (ABdPO);
 - AATO Ufficio d'Ambito di Brescia;
- d) di individuare quali Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - A2A S.p.A.;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Brescia Infrastrutture S.r.l.;
 - Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale: Comitato Spontaneo contro la nocività, Coda ODV, Co.Di.S.A., Consulta per l'Ambiente, Italia Nostra, Legambiente;
 - Consigli di Quartiere;
 - Singoli cittadini che abbiano un interesse in tale procedura;
- e) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), articolata in almeno una

seduta, da convocarsi con successivo avviso, che tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;

- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei;
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- h) di stabilire che:
 - per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - 1) alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web SIVAS, del Rapporto preliminare della Proposta di Piano Aria e Clima del Comune di Brescia;
 - 2) alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del link dal quale può essere visionata la documentazione integrale;
 - 3) alla pubblicazione della decisione finale sul SIVAS con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
 - per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alle pubblicazioni con le modalità di seguito indicate:
 - 1) pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web SIVAS;
 - 2) pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto preliminare presso la Segreteria del Settore Sostenibilità Ambientale all'albo pretorio on line del Comune di Brescia, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web SIVAS;
 - 3) pubblicazione dell'avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione sul sito istituzionale del Comune di Brescia (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web SIVAS;
- i) di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità procedente all'Autorità competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione;

- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'Autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti, sopra individuati, competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Visti:

- l'art. 76 dello Statuto del Comune;
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. n. 267/2000;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente al Piano Aria e Clima del Comune di Brescia quello previsto dall'allegato 1a alla deliberazione di Giunta Regionale IX/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
 - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA U.O. CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI - STRUTTURA ARIA;
 - Provincia di Brescia - Area del Territorio - Brescia;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Consorzi di bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella;
 - AIPO Agenzia Interregionale del Fiume Po;
 - Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po (ABdPO);
 - AATO Ufficio d'Ambito di Brescia;
- d) di individuare quali Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- A2A S.p.A.;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Brescia Infrastrutture S.r.l.;
 - Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale: Comitato Spontaneo contro la nocività, Coda ODV, Co.Di.S.A., Consulta per l'Ambiente, Italia Nostra, Legambiente;
 - Consigli di Quartiere;
 - Singoli cittadini che abbiano un interesse in tale procedura;
- e) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che la seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune di Brescia);
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale VIII/351 del 13.3.2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- h) di stabilire che:
- per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - 1) alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web SIVAS, del Rapporto preliminare della Proposta di Piano Aria e Clima del Comune di Brescia;
 - 2) alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del link dal quale può essere visionata la documentazione integrale;
 - 3) alla pubblicazione della decisione finale sul SIVAS con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
 - per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alle pubblicazioni secondo le modalità di seguito indicate:
 - 1) pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web SIVAS;
 - 2) pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto preliminare presso la Segreteria del Settore Sostenibilità Ambientale, all'albo pretorio on line del

Comune, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web SIVAS;

- 3) pubblicazione dell'avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione sul sito istituzionale del Comune di Brescia (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web SIVAS;

i) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità procedente all'Autorità competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'Autorità competente in materia;

j) di trasmettere il presente atto ai soggetti, sopra individuati, competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

k) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;

l) di comunicarla alla Giunta Comunale.

Il Responsabile
CLAUDIO BRESCIANI / ArubaPEC
S.p.A.